

**CONSIGLIO GIUDIZIARIO**  
**PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 5 del mese di giugno, alle ore 16.10 in Palermo, nell'ufficio di presidenza della Corte di Appello, si è riunito il Consiglio Giudiziario in persona dei seguenti componenti:

Dott.	Vito Ivan	MARINO	Presidente Vicario della Corte
"	Salvatore	MESSINA	per delega del Procuratore Generale
"	Adriana	PIRAS	Magistrato giudicante
"	Ennio	PETRIGNI	Magistrato requirente
"	Giuseppe	SGADARI	Magistrato giudicante
"	Vito Marcello	SALADINO	Magistrato giudicante
"	Giuseppe M.	MICELI	Magistrato giudicante
"	Rachele	MONFREDI	Magistrato giudicante
"	Michele	RUVOLO	Magistrato giudicante
"	Dario	SCALETТА	Magistrato requirente
"	Paolo	CRISCUOLI	Magistrato giudicante
"	Gianluca	DE LEO	Magistrato requirente
Avv.	Antonino	PIACENTINO	Avvocato del Foro di Trapani
Prof.	Giuseppe	DI CHIARA	Università di Palermo

Sono assenti giustificati gli Avv.ti Giuseppe MILAZZO e Antonino SCAGLIONE, il quale hanno tempestivamente comunicato il proprio impedimento a partecipare alla seduta odierna.

Il Presidente, verificata la sussistenza del "quorum" previsto dall'art. 9 bis del d.lgs. nr. 25/2006, come modificato dalla legge nr. 111/2007, dichiara aperta e valida la seduta, invitando il dott. Gianluca DE LEO ad assolvere alle funzioni di segretario e comunicando ai componenti laici che la loro partecipazione è limitata alle sole pratiche di cui ai punti dal n. 1 al n. 10 e n. 29.

**1 Decreto n. 270 del Presidente della Corte di Appello di Palermo del 22 maggio 2014:** destinazione in supplenza dott. Salvatore BARRESI, Consigliere della sezione 2<sup>a</sup> penale alla sezione 3<sup>a</sup> penale per integrare il collegio all'udienza del 23/5/2014.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, ritenuto che trattasi di provvedimento di supplenza di durata non superiore a 60 giorni, avverso il quale non sono state presentate osservazioni, prende atto del suddetto provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo di ufficio.

**2 Decreto n. 271 del Presidente della Corte di Appello di Palermo del 23/05/2014:** a parziale modifica del provvedimento n. 226 del 17 maggio 2014 revoca l'applicazione della **dott.ssa Tania HMELJAK**, Consigliere presso la Corte di Appello di Palermo, alla quarta sezione penale del Tribunale di Palermo per l'udienza del 26 maggio e la sua contestuale applicazione al suddetto Tribunale per l'udienza del 27 maggio 2014

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, esprime all'unanimità parere favorevole al provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo d'ufficio.

**3 Decreto n. 272 del Presidente della Corte di Appello di Palermo del 26/05/2014:** a parziale modifica del provvedimento n. **271 del 23/05/2014** revoca l'applicazione della **dott.ssa Tania HMELJAK**, Consigliere presso la Corte di Appello di Palermo, alla quarta sezione penale del Tribunale di Palermo per l'udienza del 30 maggio 2014 e riconferma l'applicazione della medesima al suddetto Tribunale, per le udienze del 26 e del 27 maggio 2014.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, esprime all'unanimità parere favorevole.

**4 Decreto n. 273 del Presidente della Corte di Appello di Palermo del 26/05/2014: destinazione** della **dott.ssa Tania HMELJAK**, Consigliere della prima civile e delle aggregate sezioni promiscua minori, usi civili e tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte di Appello di Palermo, in supplenza temporanea alla prima sezione penale della Corte per il periodo dal 2 giugno al 19 luglio 2014, in sostituzione del consigliere dott. Sergio LA COMMARE, assente nello stesso periodo per congedo ordinario

Preliminarmente la dott.ssa PIRAS dichiara di astenersi in quanto interessata dal provvedimento in esame quale consigliere della Prima Sezione.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;

letto il decreto del Presidente della Corte d'Appello n. 273/14 che dispone la destinazione in supplenza temporanea alla prima sezione penale della Corte, dal 02.06 al 19.07.14, della dott.ssa Tania HMELJAK, consigliere della prima sezione civile e delle aggregate sezioni promiscua minori, usi civili e tribunale regionale delle acque pubbliche;

lette le osservazioni depositate il 29.05.2014 dal Presidente della prima sezione civile della Corte;

vista la disciplina dettata dai capi I e II della circolare del CSM n. P 19197/11;

ritenuto che il provvedimento in esame, per il periodo in esso indicato, priva di un'unità la prima sezione civile della Corte e che la circostanza, tanto più alla luce della concomitante supplenza del dott. Mitra (disposta con il decreto di cui al punto 5 dell'o.d.g.), non può non incidere sull'andamento e sulla produttività della sezione, atteso che la dott.ssa HMELJAK nel periodo in questione non comporrà il collegio nella propria sezione di appartenenza, né conseguentemente introiterà procedimenti civile per la decisione;

ritenuto che tuttavia, avuto riguardo alle condizioni in cui versa la prima sezione penale della Corte, quali emergono dal provvedimento in esame, e alla recente e prolungata esperienza maturata dalla dott.ssa HMELJAK nel settore penale, il provvedimento appare condivisibile;

**P.Q.M.**

esprime parere favorevole all'unanimità al provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo d'ufficio.

**5 Decreto n. 274 del Presidente della Corte di Appello di Palermo** del 27 maggio 2014: supplenza temporanea alla 6<sup>a</sup> sezione penale, per comporre il collegio all'udienza del 16/6/2014 e successive per la durata di 60 giorni, del dott. Gioacchino MITRA, consigliere della 1<sup>a</sup> sezione civile della Corte di Appello.

In via preliminare il presidente vicario della Corte di Appello controdeduce alle osservazioni del presidente della prima sezione civile, riportandosi integralmente alle motivazioni del proprio decreto n° 274 del 27 maggio 2014, nel contesto del quale ha già dato atto non soltanto della disponibilità lodevolmente manifestata dal dott. Gioacchino MITRA ad essere destinato in supplenza alla sesta sezione, in sostituzione del dott. Murgia, per la trattazione del procedimento a carico di Lo Presti Calogero e di quello che ad esso deve essere riunito, ma anche delle ragioni della sostituzione e della insussistenza di pregiudizi per il funzionamento della prima sezione civile e di ostacoli all'applicazione dell'istituto della supplenza nei confronti dei magistrati coassegnati alla sezione di appello per i minorenni.

Non può, pertanto, che ribadire in questa sede che:

- a) la supplenza del dott. MITRA, limitata ai soli giorni di udienza nei quali saranno trattati i due suddetti procedimenti, non può avere le conseguenze catastrofiche paventate dal presidente della prima sezione civile, dal momento che il magistrato supplente continuerà comunque a svolgere il proprio ordinario lavoro presso la sezione di appartenenza nei giorni (in verità limitati) in cui non sarà impegnato presso la sesta sezione penale, salvo eventuali esoneri, qualora necessari, al momento della stesura della sentenza;
- b) il divieto sancito dall'art. 3 del d.lgs. 272/1989 – il quale prevede che “*i magistrati addetti agli uffici minorili non possono essere destinati in applicazione o in supplenza ad altri uffici giudiziari, salvo casi eccezionali dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio*” – non ha nulla a che a vedere con la fattispecie in esame, trattandosi di mera supplenza interna di un magistrato coassegnato anche ad altre sezioni.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore, dott. PETRIGNI;

visto il provvedimento di supplenza adottato con decreto n° 274 del 27 maggio 2014 dal Presidente Vicario della Corte di Appello;

rilevato che risultano osservati i criteri di cui alla Circolare consiliare n. P 19197 del 27 luglio 2011 sulle applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali e magistrati distrettuali (§§ 6 e ss.);

ritenuta l'infondatezza delle osservazioni presentate dal Presidente della prima sezione civile;

considerato che trattasi di provvedimento di supplenza non superiore a sessanta giorni;

**P.Q.M.**

esprime all'unanimità parere favorevole al provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo d'ufficio.

**6 Proposta** per la **composizione** della **sezione feriale** per l'anno **2014**: nota prot. 3836 del 13/5/2014 trasmessa dalla Presidenza del Tribunale di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore, dott. MARINO;

rilevato che il prospetto di organizzazione del lavoro per il periodo feriale 2014 nel Tribunale di Palermo, come comunicato dal dirigente dell'ufficio e fatto proprio dal presidente di questa Corte di Appello, è conforme ai criteri di cui al § 12.2 della Circolare Consiliare 21 luglio 2011 e succ. mod., in quanto:

- a) la ripartizione del periodo prevede turnazioni quindicinali;
- b) la scelta dei magistrati in servizio nel periodo risulta operata assicurando, da un canto, un'equa rotazione tra tutti i magistrati, avuto riguardo anche ai turni assegnati negli anni precedenti, e, dall'altro, la presenza in ogni settore di servizio di magistrati destinati allo svolgimento delle stesse funzioni che devono espletare nel periodo feriale;
- c) il numero dei magistrati appare sufficiente per garantire la funzionalità dell'ufficio;
- d) risultano indicati i magistrati chiamati a sostituire quelli eventualmente astenuti, ricusati o impediti;

ritenuto che le osservazioni formulate dal dott. Vittorio ALCAMO, giudice della quarta sezione penale del Tribunale, richiedente il quarto turno feriale (31/8 - 13/09/2014) ed assegnato, invece, d'ufficio, al secondo turno (4 - 17/08/2014), alla stregua di quanto puntualmente rassegnato dal dirigente dell'ufficio nelle proprie controdeduzioni del 19 maggio 2014, sono palesemente prive di fondamento;

rilevato, invero, che il dott. ALCAMO contesta il provvedimento organizzativo, sostenendo che:

- avrebbe dovuto essere interpellato prima della sua assegnazione ad un periodo diverso da quello indicato, anche se non aveva in precedenza espresso preferenze subordinate;
- in ogni caso non avrebbe potuto essere inserito in un turno nel quale le funzioni dibattimentali monocratiche rimanevano riservate a due colleghi di maggiore anzianità, sì da precludergli la possibilità di svolgere le medesime funzioni (di fatto svolte da lungo tempo) e da destinarlo alle funzioni di giudice del Tribunale del riesame, non esercitate da oltre quindici anni;
- il suo eventuale inserimento nel primo o nel terzo turno, composto da magistrati di minore anzianità, gli avrebbe consentito di svolgere le sue ordinarie funzioni dibattimentali,

- era stato comunque violato il criterio dell'anzianità, non essendosi tenuto conto che egli *“è magistrato alla quinta ed in attesa della sesta valutazione professionalità, è uno dei più anziani del dibattimento penale, presiede stabilmente collegi penali da dieci anni e da analogo periodo non svolge funzioni di giudice addetto al Tribunale della libertà nel corso delle sezioni feriali cui ha partecipato”*;

ritenuto che nessuna disposizione normativa, primaria o secondaria, prevede che, nella formazione della tabella feriale, debba procedersi ad un secondo interpello, peraltro, superfluo nei casi in cui – come in quello in esame – sia stata data facoltà agli interpellati di manifestare più preferenze per i turni di assegnazione;

rilevato che, come asserito dal Presidente del Tribunale, al dott. ALCAMO era stato preventivamente ed informalmente comunicata la impossibilità del suo inserimento nel turno feriale richiesto e che lo stesso non aveva manifestato altra preferenza;

considerato che gli altri rilievi – i quali poggiano tutti su un unico denominatore comune: il dott. ALCAMO è magistrato prossimo al riconoscimento della sesta valutazione di professionalità che, da lungo tempo, presiede collegi nelle sezioni penali ove è stato tramutato, svolgendo anche funzioni monocratiche dibattimentali, *ergo* non avrebbe potuto essere destinato, durante il periodo feriale, ad un ruolo diverso (giudice del tribunale del riesame) – sono in palese contrasto con le norme ordinamentali e regolamentari, non potendo affatto pretendersi che il dirigente dell'ufficio debba nella organizzazione feriale necessariamente garantire posizioni individuali dipendenti dall'esercizio di fatto di funzioni presidenziali che non generano aspettative tutelabili;

P. Q. M.

esprime, all'unanimità, parere favorevole in ordine al prospetto di organizzazione del lavoro nel Tribunale di Palermo per il periodo feriale 2014.

**7 Modifica delle** tabelle di organizzazione dell'ufficio del **Tribunale di Termini Imerese**, trasmessa con nota prot. n. 1644 del 20/05/2014: decreto di assegnazione della dott.ssa Cristina DENARO al ruolo XI° affari penali monocratici con coassegnazione alla materia delle esecuzioni immobiliari nella misura del 30%.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

rilevato che il provvedimento di modifica tabellare in esame risulta adottato in conformità alla disciplina di riferimento, congruamente motivato e, peraltro, avverso lo stesso non risulta avanzata alcuna osservazione

P.Q.M.

esprime, all'unanimità, parere favorevole e dispone trasmettersi gli atti al Consiglio Superiore della Magistratura per gli ulteriori adempimenti di legge.

**8 Provvedimento del Procuratore della Repubblica di Palermo**, pervenuto con nota prot. n. 4122 del 22/5/2014: designazione magistrati al Gruppo Misure di Prevenzione.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, prende atto del provvedimento non avendo rilievi da muovere.

**9 Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Palermo** trasmessa con nota prot. n. 4042/T3b del 22/5/2014.

Il Consiglio Giudiziario, letti gli atti ed esaminata la proposta di modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Palermo (assegnazione nuovi giudici);

sentito il relatore dott. RUVOLO;

visto l'interpello del 5.3.2014 con il quale il Presidente del Tribunale di Palermo ha messo a concorso i seguenti posti:

- 1 giudice addetto alla Seconda Sezione Civile – Agraria,
- 1 giudice addetto alla Terza Sezione Civile,
- 1 giudice addetto alla Quinta Sezione Civile – Tribunale dell'Impresa,
- 3 giudici addetti alla Sezione GIP-GUP,
- 1 giudice addetto alla Quarta Sezione Penale,
- 1 giudice addetto alla Prima Sezione di Corte di Assise, da co-assegnare al Tribunale del Riesame;

visto il provvedimento del 19.5.2014 con il quale il Presidente del Tribunale di Palermo ha disposto:

1. l'assegnazione, a domanda, della dott.ssa Maria Cristina SALA al posto a concorso di giudice addetto alla Seconda Sezione Civile;
2. il tramutamento, a domanda, della dott.ssa Giovanna NOZZETTI al posto a concorso di giudice addetto alla Terza Sezione Civile;
3. il tramutamento, a domanda, della dott.ssa Claudia SPIGA al posto a concorso di giudice addetto alla Quinta Sezione Civile – Sezione Specializzata in materia di Impresa;
4. il tramutamento, a domanda, della dott.ssa Luciana CASELLI al posto a concorso di giudice della Quarta Sezione Penale;
5. il tramutamento, a domanda, della dott.ssa Monica SAMMARTINO al posto a concorso di giudice della Prima Sezione della Corte di Assise in coassegnazione al Tribunale del Riesame;

considerato che sono state adeguatamente motivate le scelte operate dal Dirigente dell'Ufficio: e ciò pure con riferimento all'immediata o alla differita esecutività del provvedimento in questione;

rilevato che sono stati osservati i criteri di valutazione relativi ai concorsi interni di cui ai paragrafi 40 e seguenti della vigente circolare sulla formazione delle tabelle;

visto che non sono state formulate osservazioni da parte di giudici del Tribunale di Palermo;

**P.Q.M.**

formula parere favorevole all'unanimità in ordine alla proposta di modifica della tabella di organizzazione dell'ufficio del Tribunale di Palermo (assegnazione nuovi giudici).

**10 Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Palermo** trasmessa con nota prot. n. 4098/T3b del 22/5/2014.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS;

esaminato il provvedimento di variazione tabellare urgente del Presidente del Tribunale di Palermo il 21 maggio 2014, pervenuto con nota del 22 maggio 2014, prot n. 4098/14, e fatto proprio dal Presidente della Corte di Appello;

rilevato che, con il predetto provvedimento, il dirigente del Tribunale ha segnalato in via di urgenza, ai sensi del par. 14.3. della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016, le seguenti modifiche alle tabelle attualmente vigenti:

- 1) il trasferimento della materia "ordinaria" dalla Prima Sezione penale alle altre Sezioni Penali e la conseguente attribuzione alla competenza della Prima Sezione Penale dei soli procedimenti in materia di misure di prevenzione;
- 2) la modifica dei criteri di distribuzione degli affari penali dibattimentali;
- 3) la coassegnazione del giudice della Prima Corte di Assise al Tribunale del Riesame;
- 4) la coassegnazione del giudice della Terza Sezione della Corte di Assise alla Prima Sezione penale - Misure di prevenzione;
- 5) l'attribuzione alla Prima Sezione civile dei soli affari in materia di famiglia e persone;
- 6) la devoluzione della materia afferente le controversie con la P.A. (specificamente individuate nello schema allegato al provvedimento e già allegato al DOG) dalla Prima alla Quinta Sezione Civile;
- 7) la devoluzione della materia afferente le controversie relative ai contratti di prestazione d'opera intellettuale ed alla responsabilità professionale (specificamente individuate nello schema allegato) dalla Prima alla Terza Sezione civile;
- 8) il mantenimento presso le Sezioni Prima, Seconda, Terza e Quinta delle cause di cui all'art. 615, comma 1, c.p.c. (le quali saranno distribuite tra le diverse sezioni civili *ratione materiae*, e cioè in relazione alla natura del credito azionato esecutivamente) e l'assegnazione di ogni ulteriore controversia in materia di esecuzione forzata (ivi comprese le cause di cognizione introdotte nel corso del procedimento esecutivo quali, ad es. opposizione all'esecuzione ex art. 615. comma 2, c.p.c., opposizione di terzo e accertamento dell'obbligo del terzo) alla Quarta Sezione Civile;
- 9) l'aumento dell'organico della Quinta Sezione civile – Sezione Specializzata in materia di Impresa di un'unità;
- 10) l'aumento dell'organico della Terza Sezione civile di un'unità;

- 11) l'assegnazione di due giudici onorari alla Quinta Sezione civile - Sezione Specializzata in materia di Impresa;
- 12) l'assegnazione alla Quinta Sezione civile - Sezione Specializzata in materia di Impresa delle opposizioni a decreto ingiuntivo aventi ad oggetto materie di esclusiva competenza della sezione specializzata.

osservato che, in deroga al disposto di cui al par. 11 in tema di adozione ed entrata in vigore delle tabelle, il par.14.1 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016, prevede che *“i dirigenti degli uffici giudiziari, in casi eccezionali ed in via di urgenza, possono adottare provvedimenti di modifica tabellare con riguardo alla assegnazione dei magistrati ai settori o alle sezioni, indicando specificamente le ragioni e le esigenze di servizio che li giustificano. I provvedimenti adottati in via di urgenza sono immediatamente esecutivi, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare”*, ed il 14.3. della citata circolare, il quale dispone che *“i dirigenti degli uffici giudiziari, in casi eccezionali ed in via di urgenza, possono adottare provvedimenti di modifica tabellare con riguardo all'assegnazione degli affari alle singole sezioni, ai singoli collegi e ai giudici, indicando specificamente le ragioni e le esigenze di servizio che li giustificano. Tali provvedimenti, adottati in via di urgenza, sono esecutivi dal momento in cui il Consiglio Giudiziario esprime unanime parere favorevole, salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura per la relativa variazione tabellare”*;

considerato che, nella specie, il provvedimento di modifica tabellare sopra richiamato indica analiticamente e specificamente le “ragioni e le esigenze di servizio” che giustificano la modifica tabellare urgente;

rilevato che dette modifiche risultano conformi al progetto tabellare per il triennio 2014 -2016, con riferimento al quale questo Consiglio Giudiziario ha già espresso parere favorevole all'unanimità;

ritenuto che sono condivisibili le motivazioni con le quali risultano motivate le “eccezionali ragioni di urgenza” e le “imprescindibili esigenze di servizio” che impongono l'adozione delle modifiche alla tabella attualmente in vigore, secondo le quali occorre consentire:

- quanto al Settore Penale:
  - a) per intere categorie di reati (ad esempio, quelli in materia di edilizia e ambiente devoluti alla Terza Sezione Penale) una fissazione della prima udienza di trattazione in tempi tali da assicurare la ragionevole durata del processo e da evitare la generale prescrizione dei reati;
  - b) alla Prima Sezione Penale, la gestione dei procedimenti in materia di misure di prevenzione in maniera adeguata e corrispondente alla rilevanza assunta con riferimento alla difficoltà e complessità gestionale dei sequestri di ingenti patrimoni già disposti;
  - c) al Tribunale del Riesame di assicurare la composizione di diversi collegi;
- quanto al Settore Civile:



- d) la spedita trattazione degli affari in materia di famiglia, in relazione ai quali è stata riscontrata un'alta e preoccupante percentuale di ultratriennialità del contenzioso;
- e) il trasferimento immediato di due posti di giudice dal settore dibattimentale penale, allo stato non in sofferenza, a quello civile, al momento, per contro, in una condizione di estrema difficoltà (come anche indicato dalla Commissione flussi presso il locale Consiglio giudiziario nel parere reso in data 14 febbraio 2014), con conseguente possibilità di mettere ad interpellato tali posti, rendendo possibile la loro immediata copertura;
- f) la individuazione con certezza dei posti e delle funzioni che dovranno essere assegnate ai M.O.T. nominati con DM 2.5.2013 e destinati a prendere servizio presso il Tribunale di Palermo nel mese di gennaio 2015, nell'ambito del settore civile (al quale sono stati destinati, come da comunicazione effettuata dal Presidente del Tribunale al CSM in data 13.5.2014), consentendo di specificare per i M.O.T., come richiesto dal paragrafo 48.2 della vigente circolare sulla formazione delle tabelle, la "tipologia di affari dei ruoli da ricoprire" e garantendo ai suddetti M.O.T. la possibilità di svolgere un tirocinio mirato il più possibile calibrato sulle specifiche funzioni proprie della Sezione Civile di destinazione;
  - rilevato che è stata rispettata la procedura di cui al par. 14.2.;
  - rilevato che non sono pervenute osservazioni;

P. Q. M.

esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di modifica tabellare in via d'urgenza adottata dal Presidente del Tribunale di Palermo con provvedimento del 21 maggio 2014, pervenuto con nota del 22 maggio 2014 Prot. n. 4098/14.

**...omissis....**

**13 Parere in ordine alla 7^ valutazione di professionalità del dott. Francesco MICELA (D.M. 30/04/1986),** in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**14 Parere in ordine alla 6^ valutazione di professionalità del dott. Roberto REZZONICO (D.M. 8/3/90),** in servizio presso il Tribunale di Termini Imerese con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**...omissis....**

**16 Parere in ordine alla 4^ valutazione** di professionalità della **dott.ssa Maria FORTI (D.M. 23/12/97)**, in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**17 Parere in ordine alla 4^ valutazione** di professionalità del **dott. Marco SALVATORI (D.M. 23/12/97)**, in servizio presso il Tribunale di Agrigento con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**18 Parere in ordine alla 3^ valutazione** di professionalità della **dott.ssa Ettorina CONTINO (D.M. 18/1/2002)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**19 Parere in ordine alla 3^ valutazione** di professionalità del **dott. Riccardo RICCIARDI (D.M. 18/1/2002)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. SCALETTA, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**20 Parere in ordine alla 3^ valutazione** di professionalità del **dott. Giacomo FORTE (D.M. 18/1/2002)**, già Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Agrigento, attualmente in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**21 Parere in ordine alla 3^ valutazione** di professionalità del **dott. Giuliano CASTIGLIA (D.M. 18/1/2002)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**22 Richiesta parere in ordine al conferimento delle funzioni giurisdizionali** dei magistrati ordinari in tirocinio nominati con D.M. del 8/6/2012, nota del C.S.M. prot. n. 9252 del 23/5/25014: **dott.ssa Luisa TRIZZINO** (magistrati collaboratori dottori Daniela GALAZZI e Calogero

FERRARA).

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**23 Richiesta parere in ordine al conferimento delle funzioni giurisdizionali** dei magistrati ordinari in tirocinio nominati con D.M. del 8/6/2012, nota del C.S.M. prot. n. 9252 del 23/5/25014: **dott.ssa Vincenza BENNICI** (magistrati collaboratori dottori Luciana RAZETE e Giuseppe MELISENDA GIAMBERTONI).

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, esprime, all'unanimità, parere favorevole come da separato provvedimento.

**24 Elezioni dei componenti del C.S.M. 6 e 7 luglio 2014 – composizione dei seggi elettorali.**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI;

vista la nota prot. n°. 7758/2014 del 29 aprile 2014 con la quale il Consiglio Superiore della Magistratura comunica di avere deliberato, nella seduta del 29 aprile 2014, la convocazione delle elezioni dei componenti magistrati dell'Organo di autogoverno della Magistratura, le cui votazioni avranno luogo domenica 6 luglio c.a. dalle ore 8,00 alle ore 20,00, e proseguiranno il giorno successivo dalle ore 8,00 alle ore 14,00 presso gli uffici elettorali indicati nell'art. 25 L. 24.3.1958 nr. 195, come sostituito dall'art. 7 L. 28.3.2002 nr. 44;

ritenuto che, a norma delle vigenti disposizioni, si devono costituire nei Tribunali di questo Distretto gli Uffici Elettorali per le anzidette elezioni;

DESIGNA

i seguenti magistrati a costituire gli Uffici Elettorali sotto indicati:

#### **TRIBUNALE DI PALERMO**

##### **Componenti effettivi:**

1. dott.ssa **Gabriella DI MARCO**, Consigliere della Corte di Appello di Palermo;
2. dott.ssa **Daniela GALAZZI**, Giudice del Tribunale di Palermo;
3. dott. **Luca BATTINIERI**, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Palermo
4. dott. **Giulio CORSINI**, Giudice del Tribunale di Palermo;
5. dott. **Fabrizio Lo FORTE**, Giudice del Tribunale di Palermo;

##### **Componenti supplenti:**

1. dott. **Walter TURTURICI**, Giudice del Tribunale di Palermo;
2. dott. **Maurizio AGNELLO**, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Palermo;
3. dott. **Ennio PETRIGNI**, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Palermo;

## **TRIBUNALE DI AGRIGENTO**

### **Componenti effettivi:**

1. dott.ssa **Alessandra VELLA**, Giudice del Tribunale di Agrigento;
2. dott. **Francesco GALLEGRA**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il tribunale di Agrigento;
3. dott. **Giancarlo CARUSO**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Agrigento;
4. dott.ssa **Agata Anna GENNA**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Agrigento;
5. dott.ssa **Rosanna CROCE**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Agrigento;

### **Componenti supplenti:**

1. dott. **Carlo CINQUE**, Magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Agrigento;
2. dott. **Alessandro MACALUSO**, Magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Agrigento;
3. dott.ssa **Antonella PANDOLFI**, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Agrigento;

## **TRIBUNALE DI MARSALA**

### **Componenti effettivi:**

1. dott.ssa **Annalisa AMATO**, Giudice del Tribunale di Marsala;
2. dott. **Gianluca FIORELLA**, Giudice del Tribunale di Marsala;
3. dott.ssa **Roberta VACCARO**, Giudice del Tribunale di Marsala;
4. dott.ssa **Manuela PALVARINI**, Giudice del Tribunale di Marsala;
5. dott. **Riccardo Giuseppe ALCAMO**, Giudice del Tribunale di Marsala;

### **Componenti supplenti:**

1. dott. **Tommaso PIERINI**, Giudice del Tribunale di Marsala;
2. dott.ssa **Francesca BELLAFFIORE**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Marsala;
3. dott.ssa **Iole MORICCA**, Giudice del Tribunale di Marsala;

## **TRIBUNALE DI SCIACCA**

### **Componenti effettivi:**

1. dott.ssa **Cinzia Vita Flora ALCAMO**, Giudice del Tribunale di Sciacca;
2. dott.ssa **Roberta NODARI**, Giudice del Tribunale di Sciacca;
3. dott.ssa **Luisa INTINI**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Sciacca;
4. dott. **Filippo LO PRESTI**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Sciacca;
5. dott. **Giovanni Lucio VAIRA**, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Sciacca;

**Componenti supplenti:**

1. dott. **Antonino CUCINELLA**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Sciacca;
2. dott.ssa **Maria Cristina SALA**, Giudice del Tribunale di Sciacca;
3. dott. **Michele MARRONE**, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Sciacca.

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE****Componenti effettivi:**

1. dott. **Angelo PIRAINO**, Giudice del Tribunale di Termini Imerese;
2. dott.ssa **Sara MARINO**, Giudice del Tribunale di Termini Imerese;
3. dott.ssa **Monica STOCCO**, Giudice del Tribunale di Termini Imerese;
4. dott.ssa **Annadomenica GALLUCCI**, Magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Termini Imerese
5. dott.ssa **Alessia LUPO**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Termini Imerese;

**Componenti supplenti:**

1. dott.ssa **Cristina DENARO**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice del Tribunale di Termini Imerese;
2. dott.ssa **Eleonora BRUNO**, Magistrato ordinario con funzioni di Giudice del Tribunale di Termini Imerese;
3. dott. **Paolo SARTORELLO**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Termini Imerese

**TRIBUNALE DI TRAPANI****Componenti effettivi:**

1. dott. **Piero Euro Nicola GRILLO**, Presidente di sezione del Tribunale di Trapani;
2. dott. **Lucia FONTANA**, Giudice del Tribunale di Trapani;
3. dott. **Gianluigi VISCO**, Giudice del Tribunale di Trapani;
4. dott.ssa **Chiara BADALUCCO**, Giudice del Tribunale di Trapani;
5. dott. **Vincenzo CARNI'**, Giudice del Tribunale di Trapani;

**Componenti supplenti:**

1. dott. **Massimo Francesco PALMERI**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Trapani;
2. dott.ssa **Anna TRINCHILLO**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Trapani;
3. dott. **Andrea NORZI**, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Trapani.

**Relazione annuale sull'andamento generale dell'Ufficio** ai sensi della  
**25** circolare del C.S.M. prot. N. 20691 dell'8/10/2007, pervenuta dal

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, prende atto della relazione, non avendo rilievi da muovere.

**26 Presa d'atto della dichiarazione negativa ex. Art. 18 e 19 O.G.**, rese in data 15/5/2014 (cod. n. 21253 e n. 16059), dal **dott. Mario CONTE**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, preso atto delle dichiarazioni negative di incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. rese, in data 15/05/2014, dal dott. Mario Conte, magistrato con funzioni di Consigliere presso la Corte di Appello di Palermo;

ritenuto che, non evidenziandosi situazioni di incompatibilità di sede, sul punto va disposto non luogo a provvedere;

Visto l'art. 51 della circolare consiliare n. P-12940 del 25 maggio 2007 (così come modificata dalla Circolare n. P-8394 del 14 aprile 2009)

P. Q. M.

dichiara non luogo a provvedere sulle suddette dichiarazioni negative di incompatibilità come sopra rese ex artt. 18 e 19 O.G. dal dott. Mario Conte.

**27 Presa d'atto della nota del Presidente della sezione lavoro del Tribunale di Palermo prot. n. 4 del 24/4/2014:** richiesta incremento del personale amministrativo della sezione lavoro.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO:

vista la richiesta formulata dal Presidente della Sezione lavoro del Tribunale di Palermo, dott. Antonio Ardito, in data 24.04.2014, con la quale si evidenzia il forte disagio della Sezione lavoro per la carenza del personale amministrativo in dotazione e si chiede l'intervento del Consiglio giudiziario al riguardo;

vista la nota del 29.04.2014 con la quale il Presidente della Corte d'Appello di Palermo ha trasmesso la nota in questione al Presidente del Tribunale di Palermo, affinché questi riferisse sulla lamentata "*cronica carenza*" di personale amministrativo di quella sezione lavoro e sulle misure organizzative da adottare per farvi fronte;

vista la risposta fornita in data 20.05.2014 dal dirigente del Tribunale di Palermo, il quale ha comunicato che, all'esito della riunione con i Presidenti coordinatori dei settori civile e penale e con il Dirigente amministrativo, quest'ultimo ha disposto sia lo spostamento alla Sezione lavoro di un cancelliere della Prima Sezione penale (a breve solo competente per le misure di prevenzione, in base al nuovo progetto tabellare) sia la definitiva assegnazione della dott.ssa Radosta alla Sezione lavoro;

ritenuto che la materia esula dalla competenza dell'organo di autogoverno locale della Magistratura

**P. Q. M.**

dispone prendersi atto di quanto sopra.

**28 Programma delle adunanze del Consiglio Giudiziario di Palermo per il 2° semestre 2014.**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. SCALETTA, fissa le seguenti adunanze per il II semestre del 2014:

- 10 luglio 2014
- 25 settembre 2014
- 9 e 23 ottobre 2014
- 6 e 20 novembre 2014
- 11 dicembre 2014.

**29 Decreto n. 276 del Presidente della Corte di Appello di Palermo del 26/05/2014: proroga dell'applicazione del dott. Massimo CORLEO, Giudice presso il Tribunale di Trapani, alla sezione prima penale della Corte di Appello di Palermo, dal 15/06 al 21/7/2014.**

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;

letto il decreto del Presidente della Corte d'Appello n. 276/14 che dispone la proroga dell'applicazione endodistrettuale del dott. Massimo CORLEO, giudice del Tribunale di Trapani, alla prima sezione penale della Corte d'Appello di Palermo dal 15/06 al 21/07/14;

visto il capo V della circolare del CSM n. P 19197/11;

rilevato che l'applicazione del dott. CORLEO alla Corte d'Appello di Palermo, con il consenso dell'interessato e il parere favorevole del Presidente del Tribunale di Trapani, si protrae dal 22.03.2013;

rilevato che questo Consiglio, nella seduta del 06.03.2014, nel rendere il parere in ordine al progetto tabellare del Tribunale di Trapani per il triennio 2014/2016, si è espresso favorevolmente in ordine alle modifiche organizzative adottate dal dirigente dell'ufficio (in parte peraltro immediatamente esecutive) evidenziando, con riferimento al settore penale, che *“ la futura assegnazione del dott. Massimo CORLEO a detto settore, una volta che esaurito il suo periodo di applicazione temporanea alla Corte di Appello di Palermo nel giugno del 2014 rientrerà nell'ufficio di titolarità, gioverà non poco a risolvere le difficoltà anche di tale settore penale”*.

ritenuto che – pur dovendosi ribadire, alla luce della indiscutibile sofferenza del Tribunale di Trapani, la necessità che il dott. CORLEO torni a prestare servizio in tale ufficio – sussistono i presupposti per l'ulteriore limitata proroga della sua applicazione in Corte atteso che la situazione complessiva di tale ufficio si è ulteriormente aggravata in seguito ai trasferimenti e pensionamenti, nel mese di giugno, di 4 unità (tra cui l'unico magistrato distrettuale) ed è peraltro necessario portare a termine i processi incardinati dinanzi al collegio di cui fa parte il predetto magistrato e già in fase di discussione;

ritenuto che tuttavia, in difetto di ulteriori rilevanti mutamenti delle condizioni dei due uffici, l'applicazione del dott. CORLEO non potrà proseguire oltre il termine indicato nel decreto in esame e che, pertanto, va evidenziata, fin da ora, la necessità che il predetto magistrato non incardini ulteriori processi destinati a protrarsi oltre la suddetta data;

**P.Q.M.**

esprime parere favorevole all'unanimità, segnalando la necessità che il dott. CORLEO non incardini ulteriori processi destinati a protrarsi oltre il 21.07.2014.

**...omissis...**

**31 Parere in ordine alla istanza di incarico extragiudiziario** (componente gruppo di lavoro presso il Consiglio dell'Unione Europea) - presentata dal **dott. Fabio LICATA**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI;

vista l'istanza n. 8972 del 4 giugno 2014 presentata dal dott. Fabio LICATA, Giudice in servizio presso il Tribunale di Palermo, volta ad ottenere l'autorizzazione a svolgere l'incarico, presso il Ministero della Giustizia – Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Internazionale, di Componente del Gruppo di Lavoro presso il Consiglio dell'Unione Europea sulla *“Proposta di Direttiva della Commissione Europea sull'ammissione provvisoria al patrocinio a spese dello Stato per indagati o imputati privati della libertà personale e sull'ammissione al patrocinio a spese dello Stato nell'ambito di procedimenti di esecuzione del mandato di arresto europeo”*;

esaminata la documentazione allegata;

visto il parere favorevole espresso dal Presidente del Tribunale di Palermo il 4 giugno 2014;

rilevato che il dott. Fabio LICATA ha comunicato che:

- si tratta di incarico a titolo gratuito, con la previsione del solo rimborso delle spese,
- la durata dell'incarico riguarda l'intero semestre di Presidenza ( 1<sup>a</sup> luglio/31 dicembre 2014 ) con riunioni da svolgersi a Bruxelles presso il Consiglio dell'Unione Europea con la precisazione che le riunioni preparatorie si svolgeranno a Roma presso il Ministero della Giustizia,
- che l'impegno dovrebbe consistere in 1 - 2 riunioni al mese della durata di 2 - 3 giorni ciascuno, oltre al tempo necessario per la preparazione delle stesse;

osservato che, in relazione alla natura dell'ente conferente, al luogo e alle modalità di svolgimento dell'attività, all'oggetto dell'incarico, nonché alla durata dello stesso, da ritenersi contenuta nei termini indicati dalla Circolare consiliare sopra citata, l'espletamento dell'incarico richiesto non è destinato ad incidere negativamente né sull'esercizio delle funzioni, né sul prestigio dell'Ordine Giudiziario;

P. Q. M.



esprime all'unanimità parere favorevole all'assunzione, da parte del dott. Fabio LICATA, dell'incarico extragiudiziario di Componente del Gruppo di Lavoro presso il Consiglio dell'Unione Europea sulla *"Proposta di Direttiva della Commissione Europea sull'ammissione provvisoria al patrocinio a spese dello Stato per indagati o imputati privati della libertà personale e sull'ammissione al patrocinio a spese dello Stato nell'ambito di procedimenti di esecuzione del mandato di arresto europeo"*, meglio descritto in parte motiva.

**32 Modifica del piano** di tirocinio ordinario per il M.O.T nominato con D.M. 20/2/2014, dott.ssa Cristina LO BUE: sostituzione del magistrato affidatario dott.ssa Claudia BEVILACQUA con la dott.ssa Marina INGOGLIA.

Il Consiglio giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, esprime, all'unanimità, parere favorevole alla modifica parziale del piano di tirocinio del MOT, dott.ssa Cristina LO BUE, relativa alla sostituzione del magistrato affidatario dott.ssa Claudia BEVILACQUA con la dott.ssa Marina INGOGLIA.

IL MAGISTRATO SEGRETARIO  
*f.to dott. Gianluca De Leo*

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA CORTE  
*f.to dott. Vito Ivan Marino*

V° si dispone la pubblicazione del presente verbale sul sito WEB della Corte di Appello

Palermo, 16 giugno 2014

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA CORTE  
*dott. Vito Ivan Marino*

